



Comune di Modena



Prefettura di Modena

PROTOCOLLO INTERISTITUZIONALE PER L'ATTIVITA' DI SUPPORTO PSICOLOGICO A FAVORE DEI FAMILIARI DELLE VITTIME E SUPERSTITI DI INCIDENTI STRADALI

PRESO ATTO dei dati sull'incidentalità stradale curate negli anni 2017 e 2018 nella provincia di Modena, con particolare riferimento al numero di incidenti mortali e che hanno causato feriti;

CONSIDERATO che nel 2018 si è verificata una diminuzione negli incidenti stradali con esiti mortali in provincia di Modena che, pur se significativa, non risulta ancora in linea con il perseguimento dell'obiettivo della riduzione della metà, entro il 2020, degli incidenti verificatisi nel 2010;

CONSIDERATO che i dati del primo semestre 2019 mostrano un trend in aumento degli incidenti mortali;

CONSIDERATE le particolari implicazioni psicologiche di carattere traumatico causate dagli incidenti stradali con esiti di gravi ferite e disabilità nonché di carattere mortale sulle vittime e sui familiari superstiti;

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare che la prima informazione di un grave incidente stradale con le caratteristiche sopra descritte venga fornita con umana sensibilità sostenuta da tecniche comunicative adeguate;

CONSIDERATA, altresì, l'opportunità di indicare alle vittime e ai familiari superstiti, nella fase successiva alla prima informazione, la possibilità di avvalersi dei servizi di supporto psicologico posti a disposizione dall'AUSL di Modena;

CONSIDERATO l'alto impatto psicologico degli incidenti con gli esiti sopra descritti sugli stessi operatori che intervengono per i soccorsi e le rilevazioni e, conseguentemente, l'opportunità che essi stessi possano accedere ai predetti servizi di supporto psicologico;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017, che prevede, nell'ambito del comparto di specialità della sicurezza stradale, il coinvolgimento dei Corpi di Polizia locale per lo svolgimento dei servizi di polizia stradale sulla viabilità urbana lungo l'intero arco delle ventiquattro ore;

VISTE le linee guida elaborate nel "Progetto Chirone", così come individuate nella seconda edizione con la circolare del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 300/A/180/19/1310/44 in data 28 febbraio 2019, cui gli operatori di polizia conformano la propria attività in tema di sicurezza stradale;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'AUSL di Modena in data 6 dicembre 2018 con la quale si propone che la Prefettura di Modena costituisca e coordini una rete interistituzionale per le finalità suesposte;

PRESO ATTO dello schema di Protocollo illustrato dal rappresentante dell'AUSL di Modena nella riunione dell'Osservatorio del 26 novembre 2018, confermato con nota del Direttore Generale dell'AUSL in data 28 novembre 2018;

PRESO ATTO delle risultanze delle riunioni dell'Osservatorio sulla sicurezza stradale istituito in seno alla Conferenza permanente della Pubblica Amministrazione della Prefettura di Modena, di seguito denominato

Osservatorio, in data 26 novembre 2018, 24 gennaio 2019 e 9 luglio 2019, nelle quali è valutata favorevolmente un'iniziativa congiunta da realizzarsi mediante l'adozione di un accordo interistituzionale e si è approvato, conclusivamente, il testo del relativo protocollo;

ACQUISITO il parere favorevole del Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro, espresso con nota del 2 luglio 2019;

SI CONVIENE

di approvare il presente Protocollo interistituzionale riferito alla "Attività di Supporto psicologico a favore dei familiari delle vittime e superstiti di incidenti stradali".

Le parti si impegnano a partecipare, con le modalità in esso previste.

Prefettura di Modena

La Prefettura di Modena svolge funzioni di indirizzo e coordinamento generale della rete interistituzionale di cui al presente Protocollo; elabora, avvalendosi dell'Osservatorio per l'incidentalità stradale istituito in seno alla Conferenza Permanente per la Pubblica Amministrazione, linee generali per la prevenzione dei rischi da incidentalità stradale.

La Prefettura provvede a convocare periodiche riunioni al fine di verificare l'attuazione del presente protocollo.

Comune di Modena

Il Comune di Modena favorisce e partecipa alla formazione con l'impiego della Polizia Municipale, promuovendo, altresì forme di collaborazione preordinate alla progressiva estensione del ruolo di quest'ultima nello svolgimento di servizi sulla viabilità urbana e per il rilevamento di incidenti stradali, ove possibile lungo l'intero arco delle ventiquattro ore.

La Questura di Modena:

- Si rende disponibile ad assumere, in modo stabile e continuativo, ogni utile impegno volto alla prevenzione e contrasto del fenomeno degli incidenti stradali, nell'ambito dei propri doveri istituzionali, nel rispetto delle proprie competenze;
- In particolare, si rende disponibile alla più ampia e fattiva collaborazione, fornendo la cooperazione necessaria adottando ogni intervento ritenuto utile in base alle determinazioni del protocollo d'intesa di riferimento.

Il Comando Provinciale Carabinieri di Modena:

- Si rende disponibile ad assumere, in modo stabile e continuativo, ogni utile impegno volto alla prevenzione e contrasto del fenomeno degli incidenti stradali, nell'ambito dei propri doveri istituzionali, nel rispetto delle proprie competenze;
- In particolare, si rende disponibile alla più ampia e fattiva collaborazione, fornendo la cooperazione necessaria adottando ogni intervento ritenuto utile in base alle determinazioni del protocollo d'intesa di riferimento.

La Sezione Polizia Stradale di Modena:

- Si rende disponibile ad assumere, in modo stabile e continuativo, ogni utile impegno volto alla prevenzione e contrasto del fenomeno degli incidenti stradali, nell'ambito dei propri doveri istituzionali, nel rispetto delle proprie competenze;
- In particolare, si rende disponibile alla più ampia e fattiva collaborazione, fornendo la cooperazione necessaria adottando ogni intervento ritenuto utile in base alle determinazioni del protocollo d'intesa di riferimento;
- Collabora nella stesura di programmi di formazione sul tema oggetto del Protocollo.

L'Azienda U.S.L di Modena si impegna a:

- realizzare una costante attività di monitoraggio del fenomeno "incidenti stradali" nell'ambito della Provincia di Modena;
- collaborare all'individuazione e messa in opera delle strategie e delle attività di prevenzione del fenomeno "incidenti stradali" nell'ambito della Provincia di Modena;
- adottare in maniera sempre più qualificata, quale referente privilegiata, della salute dei propri cittadini, azioni di prevenzione, protezione e promozione della salute dei familiari delle vittime della strada e/o superstiti di incidenti stradali portatori di gravi menomazioni residue;
- assicurare l'accesso ottimale all'assistenza sanitaria, in particolare l'assistenza psicologica anche attraverso percorsi privilegiati concordati con gli altri soggetti firmatari del presente protocollo;
- assicurare la disponibilità di professionisti del Centro di Psicologia Clinica (CPC) Adulti la cui attività comprende:
 - la Consultazione-Valutazione
 - il Counselling
 - la Psicoterapia individuale, di gruppo e familiare.
- definire il percorso di attivazione e presa in carico dell'attività di supporto psicologico ai familiari delle vittime della strada e/o superstiti di incidenti stradali portatori di gravi menomazioni residue (in allegato 1);
- collaborare alla stesura di un programma di formazione, avente l'obiettivo di sensibilizzare gli operatori (sanitari e ...) con l'obiettivo di fornire tecniche comunicative idonee;

L'Azienda Policlinico Ospedaliero Universitaria di Modena si impegna ad:

- approntare ogni attività di cura, sostegno, tutela, accoglienza nei confronti dei familiari delle vittime della strada e/o superstiti di incidenti stradali portatori di gravi menomazioni residue, attuando i percorsi privilegiati nella collaborazione interaziendale ed interistituzionale potenziando la comunicazione e lo scambio fra i nodi della rete;
- collaborare, ai fini dell'attuazione del presente protocollo, con gli Enti sottoscrittori per garantire il rispetto della procedura che consente l'accesso ad attività di supporto psicologico ai familiari delle vittime della strada e/o superstiti di incidenti stradali portatori di gravi menomazioni residue, che accedono nei PS di afferenza.

L'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada

- si impegna a partecipare e collaborare nell'ambito delle attività previste dal presente protocollo.

L'Associazione Giovani Vittime della Strada

- si impegna a partecipare e collaborare nell'ambito delle attività previste dal presente protocollo.

Il Protocollo entra in vigore con effetto immediato e ha la durata di tre anni dalla sottoscrizione.

Modena,

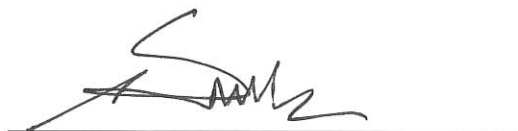
Il Sindaco di Modena



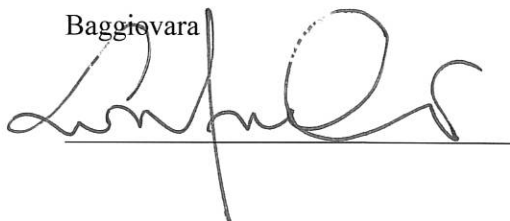
Il Prefetto



Il Direttore Generale dell'AUSL di Modena

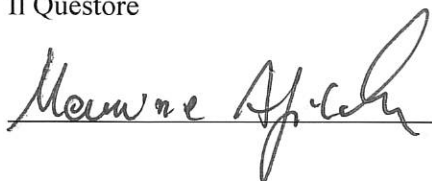


Il Direttore Generale dell'Azienda
Ospedaliera Policlinico di Modena-
Baggiovara

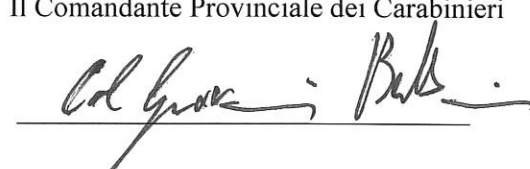


PER ADESIONE:

Il Questore



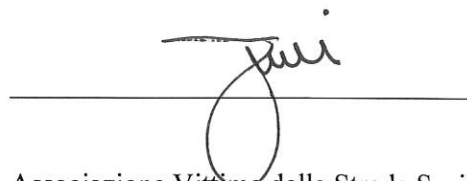
Il Comandante Provinciale dei Carabinieri



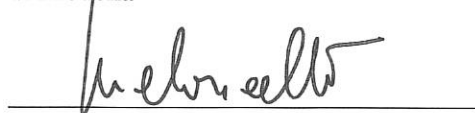
Il Comandante Provinciale dei Vigili del
Fuoco



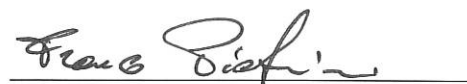
Il Comandante della Sezione della Polizia
Stradale



Il Comandante della Polizia Municipale
di Modena



Associazione Vittime della Strada Sezione
di Modena



Associazione Giovani Vittime della Strada
Sezione di Modena



Procedura di attivazione del percorso di sostegno psicologico per familiari e/o superstiti di incidenti stradali portatori di gravi menomazioni, in provincia di Modena

Preso atto del fenomeno degli incidenti stradali, si rende necessario creare un percorso per assicurare un sostegno psicologico a favore dei familiari delle vittime della strada e/o superstiti di incidenti stradali portatori di gravi menomazioni residue.

A tal proposito l'AUSL di Modena assicura la disponibilità di professionisti psicologi del Centro Psicologia Clinica (CPC) Adulti.

Modalità di invio al Centro di Psicologia Clinica

Possono essere inviati al Centro Psicologia Clinica:

- i familiari delle vittime della strada
- i superstiti di incidenti stradali portatori di gravi menomazioni,

per una valutazione diagnostica e prognostica o un'indicazione rispetto al piano di trattamento, in particolare per l'ottenimento delle seguenti attività:

- Consultazione - Valutazione
- Counselling
- Psicoterapia individuale, di gruppo e familiare

Le modalità di invio dei familiari delle vittime della strada e/o superstiti di incidenti stradali portatori di gravi menomazioni, avviene di norma tramite:

- invio diretto del Medico di Medicina Generale (MMG) con richiesta del Servizio Sanitario Regionale (SSR), previa telefonata al Referente del Centro di Psicologia distrettuale (con la comunicazione del nominativo del paziente e recapito telefonico).
- I Pronto Soccorso e gli equipaggi 118 provinciali, attivano il percorso fornendo informazioni ai familiari e, assumendo che l'adesione al percorso sia volontaria, consegnano un modulo cartaceo da consegnare al MMG con le seguenti indicazioni:
 - numero telefonico del servizio di psicologia
 - orari e sede dell'assistenza (distrettuale)

Il Referente del Centro di Psicologia assegna la richiesta allo Psicologo, che provvederà a comunicare prontamente la data dell'appuntamento e la sede in cui verrà erogata la prestazione.